

Informativa per la clientela di studio

N. 111 del 04.07.2012

*Ai gentili Clienti
Loro sedi*

OGGETTO: Accesso al credito per le PMI: i documenti necessari

Da pochi giorni, è già operativa la possibilità per le piccole e medie imprese con sede nel Mezzogiorno d'Italia di richiedere mutui senza ipoteca alla Banca del Mezzogiorno, a copertura dell'intero investimento proposto. L'operatività è delegata a Poste Italiane presso gli uffici postali abilitati sul territorio di Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia. Tali tipologie di finanziamenti rientrano tra le operazioni finanziarie per le quali è prevista la possibilità di accedere a garanzie di Stato e di terzi e sono dedicate esclusivamente alle imprese già esistenti.

Premessa

È operativa la possibilità di richiedere mutui senza ipoteca alla Banca del Mezzogiorno, a copertura dell'intero investimento proposto. I finanziamenti sono dedicati esclusivamente alle imprese esistenti, **mentre le imprese in start-up non possono essere finanziate**. Per ottenere il finanziamento è necessario compilare un'apposita domanda che, accompagnata dai documenti richiesti, deve essere consegnata al più vicino sportello postale abilitato a operare sui finanziamenti di Banca del Mezzogiorno.

Due linee per il finanziamento delle PMI

Gli strumenti finanziari promossi dalla Banca del Mezzogiorno a sostegno delle PMI del Sud Italia, si chiamano "**Linea Impresa**" e "**Linea Agricoltura**" e entrambe offrono prodotti di finanziamento a medio lungo termine, fino a un massimo di 500mila euro per azienda.

Le due linee sono rivolte alle piccole e medie imprese aventi sede legale in Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia, e titolari di Conto BancoPosta In Proprio e Conto BancoPosta Impresa.

Linea Impresa

Con questo strumento si vogliono finanziare gli investimenti già realizzati o da realizzare, rispondendo alle esigenze finanziarie collegate all'attività aziendale, escluso il consolidamento delle passività.

A tal fine sono previsti due prodotti:

1. **Impresa 50** → mutuo a tasso fisso o variabile, durata del finanziamento da 18 a 60 mesi, con importi da 10mila a 50mila euro;
2. **Impresa Più** → mutuo a tasso fisso o variabile, durata del finanziamento da 18 a 96 mesi, con importi a partire da 50mila fino a 500mila euro.

I due prodotti rientrano tra le operazioni finanziarie potenzialmente ammissibili alla garanzia del Fondo di garanzia PMI (662/96).

A chi è rivolta la linea:

- Ditte individuali, Società di persone, Società di capitali e Società cooperative con sede legale nel Mezzogiorno.

Sono escluse dalle categorie finanziabili le imprese che:

- svolgono attività agricole, attività finanziarie e assicurative, attività di amministrazione pubblica;
- sono organizzazioni ed organismi extraterritoriali;
- operano nel settore no profit.

Linea Agricoltura

Questa linea si rivolge esclusivamente alle PMI operanti nel settore dell'agricoltura e nei settori a essa connessi, per finanziare gli investimenti e le esigenze finanziarie collegate all'attività agricola come l'acquisto di macchine e attrezzature, l'acquisto di bestiame e le opere di miglioramento aziendale.

Per rispondere alle esigenze delle aziende agricole, sono previste due tipologie di prodotti:

1. **Agricoltura 50** → mutuo a tasso fisso o variabile, durata del finanziamento da 18 a 60 mesi, con importi da 10mila a 50mila euro;
2. **Agricoltura Più** → mutuo a tasso fisso o variabile, durata del finanziamento da 18 a 96 mesi, con importi a partire da 50mila fino a 500mila euro.

A chi è rivolta la linea

- Ditte individuali, Società di persone, Società di capitali e Società cooperative con sede legale nel Mezzogiorno e operanti nel settore dell'agricoltura e in settori a essa connessi.

Cosa deve essere allegato alla domanda

La domanda, come già detto, deve essere presentata presso gli uffici di Poste Italiane che sono abilitati a operare sui finanziamenti della Banca del Mezzogiorno.

I documenti che devono essere allegati alla domanda di finanziamento sono:

1. la copia di un documento valido d'identità del legale rappresentante;
2. il certificato di iscrizione al Registro delle Imprese in data non antecedente 90 giorni alla presentazione delle richiesta del finanziamento;
3. copia degli ultimi due bilanci approvati 2010 e 2011 completi di nota integrativa, relazione e verbale di approvazione. Se il bilancio 2011 non è stato ancora approvato, è necessario produrre in sua sostituzione il bilancio del 2009 e una bozza del bilancio 2011.
4. la situazione contabile aggiornata a data recente e non oltre due mesi dalla data di presentazione di richiesta di finanziamento;
5. l'ultimo estratto conto trimestrale per ciascuna banca dove la società ha in essere un rapporto di conto corrente;
6. copia dell'atto costitutivo e dello statuto vigente;
7. copia dei preventivi relativi ad investimenti ancora da effettuare;
8. copia delle fatture relative agli investimenti già effettuati (con allegato atto di concessione se i suddetti investimenti hanno avuto altre agevolazioni);
9. copia del libro soci con indicazione solo per le SPA della loro partecipazione;
10. certificato di iscrizione all'INPS riferito alla data di chiusura dell'ultimo bilancio approvato 31.12.2011 dal quale risulti il numero di dipendenti alla suddetta data;
11. copia del titolo di disponibilità dell'immobile aziendale (*atto di acquisto o contratti di affitto o locazione finanziaria*);
12. copia delle delibere di concessione di aiuti in regime "de minimis" dal 2010 a oggi.

L'erogazione del finanziamento

I tempi di erogazione dei finanziamenti in genere sono rapidi (tra uno e due mesi), e il tasso di interesse varia in base al rating aziendale oscillando dal un minimo del 4% a un massimo dell'8%. Per l'attribuzione del finanziamento è possibile richiedere la garanzia dello Stato di cui alla Legge 662/96 che può arrivare a coprire fino al 70% del finanziamento, inoltre la presenza di tale garanzia, permette di ottenere un tasso di interesse più basso. L'accesso al finanziamento è sicuramente più agevole per le imprese con un buon fatturato e che hanno chiuso in utile gli ultimi tre bilanci. L'istruttoria viene effettuata dalle Poste italiane, mentre il finanziamento viene erogato dalla Banca del Mezzogiorno.

Distinti saluti

Lo Studio ringrazia per l'attenzione riservatagli e rimane a disposizione per ogni ulteriore chiarimento, riservandosi la facoltà di tenervi costantemente aggiornati sulle novità e relativi adempimenti di Vostro interesse.....